

## Il 28 settembre alla Sala dei Notari un incontro dedicato all'Alzheimer

LE REDAZIONI SONO INVITATE A PARTECIPARE.

Perugia, 27 settembre 2013 – Il **28 settembre 2013** alla Sala dei Notari di **Perugia** (ore 9-14) si svolgerà il corso "**Le demenze: dalla malattia alla emergenza socio-sanitaria**" organizzato da Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2 in collaborazione con AMA (Associazione Malati di Alzheimer), con il patrocinio del Comune di Perugia e di Perugia2019 e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

L'incontro fornirà l'occasione per fare un quadro regionale delle **politiche e dei servizi per le demenze** (Emilio Duca, direttore generale della sanità alla regione Umbria), e per parlare delle **strategie di apprendimento e modalità psico-relazionali nel soggetto demente** (Angelo Cioci, Neuropsicologo clinico dell'Università di Bologna), del **modello assistenziale del Servizio Interdistrettuale Disturbi Cognitivi dei distretti Alto Tevere e Alto Chiascio** (Alberto Trequattrini, responsabile del servizio Servizio Interdistrettuale Disturbi Cognitivi), dei **trattamenti non farmacologici** (Nicola Vanacore, Istituto Superiore alla Sanità Roma). Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al **progetto "Non dimenticare chi dimentica"** realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (Goretta Morini, presidente AMA-Associazione Malati di Alzheimer). Interverranno i direttori sanitari e i direttori dei distretti delle Usl Umbria 1 e 2, il presidente ANCI, Forum del Terzo Settore, e numerosi altri professionisti, anche da fuori regione, coinvolti nel percorso diagnostico-terapeutico del malato di Alzheimer. Presenti all'incontro anche il sindaco di Perugia Wladimiro Boccali, l'assessore alla sanità della Regione Umbria Franco Tomassoni, e i direttori generali delle USL Umbria 1 e 2, Giuseppe Legato e Sandro Fratini.

**I numeri dei malati di Alzheimer arrivano a circa un milione in Italia e si stima un aumento di 150.000 nuovi casi ogni anno.** Dati allarmanti, soprattutto se si considera che la popolazione anziana maggiormente interessata alla patologia è in costante aumento. Tra le prime cause di disabilità tra la popolazione generale (quasi il doppio di quello generato dal diabete secondo la scala di valutazione DALY - Disability Adjusted Life Years), la demenza di Alzheimer ha effetti sociali ed economici devastanti per le famiglie e comporta costi sanitari sempre più alti e preoccupanti. Queste le ragioni che inducono la USL Umbria 1 e le associazioni di volontariato del territorio a consolidare le sinergie per creare una rete sempre più efficiente sul fronte della formazione degli operatori sociosanitari, dell'assistenza, della sensibilizzazione pubblica e della comunicazione.

**La strutturazione di servizi ad hoc e la rete di formazione-informazione dei medici di medicina generale e degli operatori socio-sanitari, permettono oggi di fare una diagnosi di demenza precoce, addirittura, a volte, pre-clinica come nel caso del Mild Cognitive Impairment (disturbo cognitivo iniziale-lieve).** La



**USL**Umbria**1**

possibilità di accedere ad indagini strumentali accurate permette di perfezionare la causa della demenza (risonanza magnetica, PET, SPECT, esame del liquor) e, quindi, di intraprendere precocemente il percorso terapeutico farmacologico e non farmacologico (laboratorio di stimolazione cognitiva, terapie occupazionali, musicoterapia, centro diurno Alzheimer, ecc.). L'esordio più precoce è verosimilmente collegato ad una maggiore attenzione al problema e allo sviluppo di possibilità diagnostiche sempre più accurate e precise.

.....  
Ufficio stampa TGC Eventi  
Monia Rossi 333.2991700  
ufficiostampa@tgceventi.it